

Prot. _____

Istituto d'istruzione Secondaria Superiore
"Carlo Maria Carafa"
Mazzarino-Riesi - sede Riesi

ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell' art. 10, dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

Classe Quinta Sez. B
INDIRIZZO LICEO SCIENTIFICO

Coordinatore
prof. *Enea Pizzardi*

DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa *Adriana Quattrocchi*

INDICE

	Pag.
PROFILO DELL'ISTITUTO	3
FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO E PIANO DI STUDI	4
PROFILO DELLA CLASSE E QUADRO EVOLUTIVO DELLA CLASSE	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONI NEL TRIENNIO	6
FINALITA' FORMATIVE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	7
METODOLOGIA, MEZZI E STRUMENTI	7-8-9
VERIFICA E VALUTAZIONE	9
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	10
DIDATTICA CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)	11-12
PROVE INVALSI E SIMULAZIONE ESAMI DI STATO	12
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	13-14-15-16
COLLOQUIO ORALE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	17-18
PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	19-20-21- 22-23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA	24
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	25-26-27
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO	28
ATTIVITA' DISCIPLINARI	29
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	29-30-31-32
LINGUA E LETTERATURA LATINA	32-33
FILOSOFIA	34-35-36
STORIA	36-37-38
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	39-40-41
MATEMATICA	41-42
FISICA	43-44-45-46
CHIMICA ORGANICA E BIOTECNOLOGIE	47-48
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	49-50
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	50-51
EDUCAZIONE RELIGIOSA	52-53
IL CONSIGLIO DI CLASSE	54

PROFILO DELL' ISTITUTO

Dall'anno scolastico 2013/2014 il Liceo Scientifico "*Rosario Pasqualino Vassallo*" di Riesi è stato accorpato all'I.I.S.S. "*Carlo Maria Carafa*" di Mazzarino, in attuazione del piano di dimensionamento scolastico regionale.

Nella sua nuova configurazione l'I.I.S.S. "*Carlo Maria Carafa*" di Mazzarino e Riesi aggrega ben 8 indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Amministrazione, Finanza e Marketing, Costruzioni, Ambiente e Territorio, Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera e i Corsi serali Professionale IPSEOA e IPSAAR per adulti.

Nella sede di Riesi sono ubicati i corsi di Liceo Scientifico, Istituto alberghiero e il Corso serale IPSEOA, mentre tutti gli altri indirizzi sono ubicati nella sede di Mazzarino.

Questo accorpamento ha risposto, in parte, alla necessità di creare un "polo" di indirizzi di studi di scuola secondaria superiore diversificato, per soddisfare le esigenze di un'utenza scolastica abbastanza vasta che abbraccia i comprensori di Riesi, Mazzarino e Butera, comuni che, con le dovute differenze, condividono in parte origini storiche, tradizione e cultura.

Gli indirizzi di studio, presenti nelle sedi di Mazzarino e Riesi, rappresentano per il territorio le principali agenzie formative e si pongono, pertanto, come luogo privilegiato di crescita e confronto culturale, in un territorio caratterizzato da un'economia di tipo agricolo e impiegatizio.

Quanto detto consente di considerare come obiettivo strategico e finalità primaria della politica scolastica dell'Istituto, l'interazione con il territorio, vale a dire, una scuola aperta al comprensorio e parte integrante del suo vissuto sociale, oltretutto punto di riferimento educativo e formativo.

Per questa ragione, l'I.I.S.S. "*Carlo Maria Carafa*" ha scelto, per la propria visione pedagogico – didattica d'insieme, la metafora "*dal castello alla rete*". Essa raffigura la scuola radicata nel suo territorio e rappresenta, nel contempo, un modello organizzativo democratico, contraddistinto dalla differenziazione di compiti e dall'assunzione di responsabilità; un modello di scuola che amplia i suoi confini ed è caratterizzato da un modo diverso di intendere le relazioni tra persone e tra sistemi organizzativi.

A conferma di quanto detto, va sottolineato che, nell'analisi dei bisogni e nell'elaborazione del sistema dei valori, periodicamente vengono sentiti anche i protagonisti del territorio che, in tal modo, divengono dei veri e propri alleati dell'istituzione scolastica. I rappresentanti degli Enti locali, gli altri dirigenti scolastici, le agenzie formative, i rappresentanti della società civile e delle associazioni entrano a far parte, di conseguenza, del progetto formativo del *Carafa* che si apre alle città del comprensorio e vuole dare il suo contributo alla crescita del territorio.

La scuola, inoltre, ha sempre considerato obiettivo prioritario della propria azione didattica l'elaborazione di un modello educativo rispondente alle aspettative dell'utenza scolastica per dare risposte qualitative alla crescita culturale e sociale degli studenti e ha cercato di fornire a ciascun studente gli strumenti culturali che gli consentiranno di essere cittadino consapevole dei propri diritti e doveri, solidale, rispettoso di sé e degli altri, capace di assumere comportamenti coerenti e responsabili.

FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO

Il corso di studi seguito dagli alunni della classe V B è il Liceo Scientifico, un percorso che “fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, competenze e abilità, sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art.2 comma 2 del regolamento di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei).

In particolare, il percorso è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere. (art. 8 comma1)

PIANO DI STUDI						
Liceo Scientifico						
Materie	Classi					Prove
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]	
RELIGIONE	1	1	1	1	1	O.
ITALIANO	4	4	4	4	4	S.O.
LATINO	3	3	3	3	3	S.O.
GEOSTORIA	3	3				O.
STORIA			2	2	2	O
FILOSOFIA			3	3	3	O.
ARTE	2	2	2	2	2	P.O.
MATEMATICA	5	5	4	4	4	S.O.
FISICA	2	2	3	3	3	O.
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3	S.O.
SCIENZE	2	2	3	3	3	O.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	P.O.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, la cui formazione non ha subito sostanziali cambiamenti nel corso del quinquennio, è composta da 23 alunni, di cui 14 femmine e 9 maschi. Tutti gli studenti sono di Rieti.

La classe ha avuto una positiva evoluzione dal terzo anno in poi. Difatti, mentre al terzo anno si sono registrati n. 4 studenti non ammessi alla frequenza dell'anno successivo, negli anni a seguire l'andamento è stato nettamente migliore: nessun non ammesso alla conclusione del quarto anno ed un solo ritirato nel corso del quinto. Gli studenti si sono sempre interessati al percorso di studi e, in relazione alle loro differenze per carattere ed attitudine, hanno maturato risultati diversi, ma non per tutti soddisfacenti.

All'interno della classe si è sviluppata una gratificante armonia che ha reso le lezioni interessanti e proficue. Gli studenti hanno collaborato fra loro e con i docenti e sono stati sempre disponibili a mettersi in discussione, nonostante le resistenze tipiche dell'età. Hanno dimostrato affiatamento e hanno compreso ed interiorizzato le regole di convivenza civile. Non sono mancati momenti difficili, ma sono stati superati con maturità.

Per quanto concerne il profitto, gli studenti hanno sviluppato competenze diverse e conseguito risultati eterogenei, ma tutti hanno raggiunto con successo i traguardi loro posti. Certamente si distingue un gruppo di studenti che ha un profitto brillante, sia in termini di contenuti acquisiti che di esposizione. Tale condizione consentirà loro di proseguire gli studi, avendo acquisito, parimenti, metodo ed autonomia.

Poi c'è un altro gruppo di studenti che ha conseguito discreti o buoni risultati e, infine, un più ristretto numero di discenti che ha raggiunto livelli sufficienti.

Tutti, comunque, sono pronti ad affrontare le scelte che riterranno più consone alle loro attitudini, avendo, peraltro, maturato una soddisfacente capacità di orientamento.

La gita scolastica è stato un momento fondamentale di condivisione, avendo in loro generato un forte senso di affiatamento ed affetto; hanno compreso l'importanza che questi anni scolastici avrà nella loro vita culturale, emotiva ed esperienziale.

Gli studenti sono stati quasi tutti costanti e pienamente partecipi sia alle attività didattiche curriculari che a quelle extracurriculari organizzate dall'Istituto, quali corsi di approfondimento di lingua inglese, attività di laboratorio e di scrittura creativa, attività sportive e a sfondo sociale, spettacoli teatrali, proiezioni di film, escursioni, visite guidate, conferenze, viaggi d'istruzione.

Alcuni studenti sono in possesso di certificazione Cambridge in lingua inglese.

Un ruolo imprescindibile è stato svolto nel corso del triennio dal PCTO ottemperato come previsto dalla normativa vigente che, oltre ad essere stato fonte di insegnamento ed istruzione, ha sviluppato negli studenti maggiore consapevolezza dei propri talenti e delle proprie attitudini.

Senza dubbio, influenti ed agevolatori dell'insegnamento, anche per la loro capacità di attrarre l'attenzione degli studenti, sono stati gli strumenti messi a disposizione dalla scuola quali LIM, laboratorio di scienze, biblioteca.

Il tutto nel pieno rispetto delle direttive poste dal PTOF.

La classe scaturisce dal seguente prospetto evolutivo:

Classe	Iscritti	Promossi
III A	28	24
IV A	24	24
VA	23	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	BUZZI LARA CARMEN	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SESSA CARMELA M.R.	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	SESSA CARMELA M.R.	3
STORIA	RIGANO ANTONELLA	2
FILOSOFIA	RIGANO ANTONELLA	3
MATEMATICA	NICOLETTI GIUSEPPE	4
FISICA	VASAPOLLI LUCIA	3
SCIENZE	PATERNA GIUSEPPINA	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	BUNONE VANESSA	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	FARRUGGIA SALVATORE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PIZZARDI ENEA	2

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
RELIGIONE	3			
LINGUA E LETT. ITALIANA	3	X		
LINGUA E LETT. LATINA	3			
STORIA	3	X		
FILOSOFIA	3			
MATEMATICA	3		X	X
FISICA	3	X	X	
SCIENZE NATURALI	3			
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	3	X	X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3			

FINALITA' FORMATIVE

Nel PTOF d'istituto sono stati individuati obiettivi educativi generali che costituiscono la *mission* della nostra scuola come Istituzione.

Essi sono:

- promuovere lo sviluppo di identità consapevoli ed aperte;
- promuovere la capacità di apprendere, di vivere e convivere;
- promuovere senso di responsabilità nei confronti degli altri;
- promuovere la legalità e l'etica della responsabilità;
- favorire lo sviluppo di un pensiero flessibile, critico, divergente che sappia mettere in discussione processi in atto;
- costruire strumenti di comunicazione e di interpretazione;
- sviluppare padronanze disciplinari e competenze trasversali;
- favorire il benessere dello studente nell'ambiente di apprendimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO LICEALE

Le indicazioni nazionali hanno individuato risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, che indicano il profilo culturale professionale dello studente liceale a conclusione del percorso di studi. Tali indicazioni hanno costituito un punto di riferimento per l'attività del Consiglio di classe nel corso del quinquennio. Essi fanno riferimento a cinque aree:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- Essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana
- Avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare.

AREA STORICO UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale dall'antichità ai nostri giorni.
- Conoscere gli aspetti della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Essere in grado di utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIA

Il consiglio di classe, nello svolgimento dei programmi disciplinari, si è servito delle seguenti metodologie:

- lezione frontale,
- lezione partecipata o dialogata,
- lezione multimediale con l'utilizzo della LIM,
- metodo comunicativo per lo studio delle lingue straniere,
- attività laboratoriali,
- ricerche individuali o di gruppo,
- individuazione di nodi concettuali con schematizzazioni dell'argomento in mappe concettuali.

Nella seconda parte dell'anno si è incrementata la metodologia rivolta anche a piccoli gruppi, attraverso interventi di potenziamento e di recupero e in qualche caso sono state attivate esperienze di didattica "capovolta".

Per rafforzare l'efficacia dell'intervento didattico, i docenti hanno cercato di motivare gli studenti, incoraggiando le richieste di spiegazione e la partecipazione e appurando l'assiduità e la produttività dello studio.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libri di testo,
- i manuali delle varie discipline,
- biblioteca,
- laboratori,
- palestra,
- LIM,
- internet,
- computer e cellulari,
- materiale fornito dai docenti.

CONTENUTI

Per quanto riguarda contenuti specifici si rimanda alle schede delle singole discipline contenute nel documento e ai programmi disciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno inteso accertare le conoscenze e le competenze raggiunte dagli alunni e valutare l'efficacia dei metodi usati rispetto alla situazione della classe. Le verifiche, costanti e diversificate, sono state effettuate con interrogazioni formali, domande informali durante la lezione, prove di laboratorio, prove scritte (prove strutturate e non, questionari, analisi del testo, componimenti, prove pratiche e grafiche) e sono state strettamente legate agli obiettivi delle programmazioni.

Tutte le prove, sia orali che scritte, sono state valutate secondo griglie prodotte dai dipartimenti con scala da 1 a 10.

Nella valutazione finale, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti,
- competenze acquisite,
- livello di approfondimento,
- interesse e partecipazione,
- impegno e buona volontà dimostrati,
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

CRITERI CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Ordinanza Ministeriale 55 del 22-3-2024 – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

Articolo 11 (Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Allegato A d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria di assegnazione del credito in sede di scrutinio finale:

-il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è dato dalla media dei voti (M) ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili stabiliti dalla tabella di cui sopra.

- Se la media M dei voti è $< X$, 50 si attribuisce il valore minimo della fascia;
- se la media M dei voti è $\geq X$, 50 si attribuisce il valore massimo della fascia;
- se la media M dei voti è $> 9,00$ si attribuisce il valore massimo della fascia.
- se la media M è $< X$, 50 il punteggio della fascia potrà essere integrato dal Consiglio di classe valutando positivamente i parametri 1, 2 e 3 sotto indicati.

Per valutazione positiva dei parametri 1, 2 e 3 si intende:

1. giudizio di distinto o ottimo in religione cattolica,
2. attestati di partecipazione ad attività complementari e/o crediti formativi esterni.

Le attività valutabili ai fini dell'integrazione del credito sono le seguenti:

- partecipazione ad attività pomeridiane organizzate dalla scuola (durante l'anno scolastico in corso), certificate da una valutazione finale e che evidenzino un impegno significativo da parte dello studente;
- esperienze significative acquisite al di fuori della scuola (nel periodo estivo antecedente l'anno scolastico in corso e/o durante il suddetto anno scolastico) dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi e/o di significativo valore culturale e formativo, che verranno opportunamente valutate da ogni singolo consiglio di classe;

Il voto in condotta verrà assegnato (Decreto Legge 1 Settembre 2008 N. 137) tenendo conto della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti.

DIDATTICA CLIL

Il regolamento dei Nuovi Licei prevede per l'ultimo anno di corso dei Licei l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera secondo la modalità CLIL (CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING).

Tale apprendimento consiste in un "impianto didattico" per mezzo del quale vengono trasmessi contenuti nuovi in una lingua diversa da quella in cui sono insegnate normalmente tutte le altre discipline curriculari. L'apprendimento CLIL potenzia la competenza comunicativa e linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, grammaticale, semantica, fonologica, ortografica. Gli studenti, nel comprendere e studiare contenuti non linguistici in una seconda lingua, hanno l'opportunità d'imparare a pensare nella lingua che stanno perfezionando. Essi compiono uno sforzo maggiore in quanto si trovano a decodificare e codificare dei contenuti in L2; ciò sviluppa la loro intelligenza linguistica prima ancora delle loro capacità di apprendimento. Così come indicato dalla normativa (art. 19 OM n. 205/2019), le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, possono essere accertate nel colloquio d'esame in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno. Per l'anno in corso, gli studenti hanno sviluppato con la docente di Scienze il seguente modulo:

CLIL ACTIVITY

Libro di testo: "IL NUOVO INVITO ALLA BIOLOGIA.BLU. Dal Carbonio alle Biotecnologie". ZANICHELLI

MODULO	KNOWLEDGE	SKILLS	TEMPS
BIOMOLECULES AND HEALTHY LIFESTYLE	<ul style="list-style-type: none">• The carbohydrates and their organization.• The Lipids and their organization.• Structure and organization of proteins.• Structure and organization of nucleic acids.	<ul style="list-style-type: none">• Deducing the role of biomolecules from their structures.• Connect the many role played by proteins with their structures.• Describe the structure and function of DNA and RNA.• Be able to choose the healthy foods in your diet.	7 hours

DIDACTIC UNITS

N.	TITLE	TEMPS
1	Carbohydrates	1
2	Lipids	1
3	Proteins	1
4	Nucleic acids	1
5	Food pyramid	1
6	Junk food	1
7	Revision and evaluation	1

Per quanto riguarda le griglie di valutazione delle prove scritte utilizzate dal Consiglio di classe nella prima parte dell'anno si fa riferimento alla produzione dei dipartimenti.

PROVE INVALSI

Le Prove Invalsi sono state svolte, come stabilito, da tutta la classe relativamente alle seguenti discipline: Italiano, Inglese e Matematica.

SIMULAZIONE ESAMI DI STATO

Come stabilito dal Collegio dei docenti, il Consiglio di classe all'unanimità ha predisposto di effettuare una simulazione del colloquio che si è svolta in data 9 Maggio 2024.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																				
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A															PUNTI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione		Consegne e vincoli scarsamente rispettati															1-2			
		Consegne e vincoli adeguatamente rispettati															3-4			
		Consegne e vincoli pienamente rispettati															5-6			
Capacità di comprendere il testo		Comprensione quasi del tutto errata o parziale															1-2			
		Comprensione parziale con qualche imprecisione															3-6			
		Comprensione globale corretta ma non approfondita															7-8			
		Comprensione approfondita e completa															9-12			
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica		Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni															1-4			
		Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni															5-6			
		Analisi completa, coerente e precisa															7-10			
Interpretazione del testo		Interpretazione quasi del tutto errata															1-3			
		Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise															4-5			
		Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette															6-7			
		Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali															8-12			
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI			
Capacità di ideare e organizzare un testo		Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia															1-5			
		Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea															6-9			
Coesione e coerenza testuale		Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo															10-11			
		Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti															12-16			
		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati															1-5			
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; Ricchezza e padronanza testuale		Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali															6-9			
		Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi															10-11			
		Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi															12-16			
		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale															1-3			
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato															4-6			
		Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, Repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata															7-8			
		Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.															9-12			
Punteggiog rezzo		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti															1-5			
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti															6-9			
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici															10-11			
		Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici															12-16			
Punteggio attribuito		7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

		GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B																	
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B																PUNTI	
Capacità di individuare tesi e argomentazioni		Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni																1-4	
		Individuazione parziale di tesi e argomentazioni																5-9	
		Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo																10-11	
		Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita																12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi		Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi																1-2	
		Articolazione del ragionamento non sempre efficace,alcuni connettivi inadeguati																3-6	
		Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati																7-8 9-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi		Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi																1-3	
		Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti																4-5	
		Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi																6-7	
		Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi																8-12	
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo		Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia																1-5	
		Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																6-9	
		Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo																10-11	
		Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																12-16	
Coesione e coerenza testuale		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																1-5	
		Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																6-9	
		Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi																10-11	
		Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; Ricchezza e padronanza testuale		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																1-3	
		Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																4-6	
		Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, Repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																7-8	
		Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																1-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																6-9	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																10-11	
		Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, Efficace formulazione di giudizi critici																12-16	
Punteggiog rezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

		GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C																
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C															PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione		Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese															1-4	
		Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato															5-9	
		Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente															10-11	
		Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti															12-16	
Capacità espositive		Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici															1-2	
		Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati															3-6	
		Esposizione complessivamente chiara e lineare															7-8	
		Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici															9-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti															1-3	
		Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti															4-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti															6-7	
		Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di Conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari															8-12	
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA															PUNTI	
Capacità di ideare e organizzare un testo		Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia															1-5	
		Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea															6-9	
		Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo															10-11	
		Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti															12-16	
Coesione e coerenza testuale		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati															1-5	
		Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali															6-9	
		Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi															10-11	
		Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi															12-16	
Correttezza grammaticale; Uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale															1-3	
		Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato															4-6	
		Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata															7-8	
		Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.															9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti															1-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti															6-9	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici															10-11	
		Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici															12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	98-100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: Matematica

Indicatore	Punteggio Max	PUNTI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare le possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4	
VOTO		/20

COLLOQUIO

Art. 22, O.M. 55 del 22.03.2024

La terza prova è un colloquio in chiave pluri e interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale del candidato.

Nella conduzione del colloquio, la commissione terrà conto delle informazioni contenute nel *Curriculum dello studente* (di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Il Consiglio di Classe, in vista della simulazione ha scelto delle immagini sulle seguenti tematiche:

- Il mito della bellezza;
- La fragilità umana;
- La guerra;
- Uomo e natura;
- L' Universo femminile.

Il candidato dovrà dimostrare, nel corso del colloquio, di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, di aver maturato le competenze di Educazione Civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

La griglia di valutazione del colloquio orale sarà quella nazionale elaborata dal MIUR.

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, in tutti gli indirizzi di studio, per un minimo di 33 ore annuali da ricavare all'interno del quadro orario complessivo previsto dal monte ore annuale.

La norma richiama il principio di trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'Educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente, come affermano le Linee guida, una matrice trasversale che va coniugata con le discipline di studio, in modo da sviluppare processi di interconnessioni tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Il profilo educativo dello studente, pertanto, a conclusione del quinquennio si arricchisce dei seguenti elementi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese e rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali e i loro compiti e funzioni.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare responsabilità e consapevolezza negli impegni assunti all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Cogliere la complessità dei problemi politici e sociali, economici e scientifici
- Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto ai valori che regolano la vita democratica.
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

In relazione a quanto sopra indicato la nostra scuola ha sviluppato una programmazione da sviluppare nella classe quinta, riconducibili alle seguenti tre macro-aree:

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITA'

La finalità principale di questa macro area ,sarà la conoscenza e la riflessione sul significato e la pratica quotidiana del dettato costituzionale, che si lega a tutti gli altri aspetti di quest'ambito in quanto tutti i comportamenti individuali, la convivenza civile, la legalità, il rispetto delle leggi e delle regole comuni devono sempre trovare coerenza con la Costituzione , che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Finalità fondamentale di questa macro area sarà quella di fare acquisire agli studenti conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione allo sviluppo e agli stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace, di non violenza, di cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

CITTADINO E MONDO DIGITALE

Finalità di questa macro are sarà quella di rafforzare la cittadinanza digitale, cioè la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Sviluppare questa capacità significa, da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra parte mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE, LEGALITA'**L'ordinamento dello Stato****Le Organizzazioni Internazionali e il diritto alla pace**

COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE	ORE
Comprendere l'importanza della separazione dei poteri nelle democrazie moderne	La Costituzione italiana: l'ordinamento della Repubblica Titolo I: il Parlamento	Storia: Istituzioni dello Stato italiano: la divisione dei poteri, il Parlamento	2 ore
Comprendere le principali funzioni del parlamento italiano e gli elementi principali dell'iter legislativo	Titolo II: Il presidente della repubblica Titolo III: il Governo	Filosofia: I sistemi elettorali, la legge elettorale; la formazione delle leggi	3 ore
Comprendere la Funzione del Governo Conoscere le funzioni Del Presidente della Repubblica	Il processo di integrazione europea Le istituzioni della Comunità europea	Italiano: Il Presidente della Repubblica, il Governo, la Magistratura	4 ore
L'importanza politica, culturale e sociale dell'essere "cittadini europei"		Latino: La corte costituzionale, la Pubblica amministrazione	3 ore
Comprendere l'importanza dell'ONU e del suo operato per cercare di garantire la pace		Inglese: La nascita e le istituzioni dell'Unione europea; le Istituzioni dell'Unione europea	3 ore
Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita politica		Fisica: Le fonti del diritto comunitario; le Organizzazioni internazionali.	3 ore

TOTALE UDA 18 ORE

AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Uomo e natura-Energie rinnovabili, consumo responsabile e sostenibile, vivibilità urbana.

COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE	ORE
Comprendere e acquisire il concetto di sviluppo sostenibile	Il consumo l'educazione alla cittadinanza globale	Religione: L'educazione alla cittadinanza globale; sconfiggere la povertà	2 ore
Comprendere I gravi rischi per la salute in conseguenza dell'uso di droghe e sostanze alcoliche.	L'educazione alla salute e al benessere Si può garantire il diritto alla salute a tutti	Scienze: La dipendenza da alcool e droga	3 ore
Comprendere il cambiamento del rapporto uomo-natura tra passato e presente	Che cosa chiediamo ad una città sostenibile	Storia dell'arte: Città e comunità sostenibili: Dal Bauhaus a Le Corbusier	3 ore
Comprendere l'importanza del concetto di vivibilità urbana.		Scienze motorie: Il servizio sanitario nazionale; il doping sportivo; il primo soccorso	3 ore

TOTALE UDA 11 ORE

LA CITTADINANZA DIGITALE

L'identità digitale

COMPETENZE	CONOSCENZE	DISCIPLINE	ORE
Comprendere lo SPID e Come funziona l'identità digitale. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e dei dati.	L'identità digitale La piattaforma digitale della pubblica amministrazione	Matematica: l'identità digitale; la piattaforma digitale della pubblica amministrazione	4 ore

TOTALE UDA 4 ORE

TOTALE 33 ore

Metodologia e mezzi

Per il suo carattere di trasversalità, l'insegnamento dell'Educazione civica non si presta ad una metodologia tradizionale. Occorre, pertanto, privilegiare una metodologia attiva, trasversale alle diverse discipline e che utilizzi i loro diversi linguaggi, che sappia adottare nelle varie fasi di lavoro una pluralità di strumenti espressivi, iconici, verbali, narrativi, descrittivi e che si serva di strategie interattive, atte a motivare il lavoro di produzione ed elaborazione compiuto dagli studenti.

Sarebbe utile utilizzare la didattica per problemi, in grado di produrre apprendimenti contestualizzati e significativi, che a partire da una costante partecipazione degli studenti, preveda una continua elaborazione ideativa. Fondamentale appare il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante e la promozione di un apprendimento attivo, attraverso approcci quali la didattica per problemi, la didattica esperienziale e l'utilizzo del brain storming come strumento d'interazione utile all'espressione individuale e al confronto di gruppo. E' necessario favorire momenti in cui l'apprendimento individuale delle tematiche affrontate si interseca con momenti di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo.

Si potranno utilizzare libri di testo, ma in particolare sarà utile fare ricorso alla notevole quantità di materiale didatticamente significativo presente nella rete (articoli di giornale, documentari, film ecc.). Se possibile, sarà utile fare interagire gli studenti con esperti e utilizzare anche visite mirate per unire aspetto teorico ed esperienza diretta.

E' opportuno che all'interno di ogni consiglio di classe, si proceda, preliminarmente, alla ricerca e alla definizione del materiale che ogni singolo docente dovrà inserire nelle UDA che saranno programmate, considerata la varietà dei possibili percorsi e la mancanza di strumenti, come libri di testo già strutturati. Ogni singolo consiglio deciderà inoltre tempi e modalità con cui svolgere le UDA programmate.

Verifica e valutazione

Così come previsto dalla normativa l'insegnamento dell'Educazione civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno di ogni consiglio di classe sarà individuato un docente coordinatore, che dopo avere acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti coinvolti nell'insegnamento della disciplina, formulerà la proposta di voto. Le verifiche non devono essere necessariamente di tipo tradizionale: la valutazione potrà scaturire da prove strutturate, ma anche dall'interesse dimostrato dagli allievi per le attività proposte, dalla capacità di attenzione dimostrata, dall'autonomia nel promuovere iniziative, dalla maturazione registrata in relazione ad alcuni aspetti quali la dignità della persona, l'alterità e la relazione, il tentativo di partecipare alla vita pubblica, anche con azioni di volontariato.

I Consigli di Classe potranno eventualmente avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione e di valutazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari. La valutazione verrà espressa in decimi.

Il voto di Educazione civica concorrerà all'ammissione all'Esame di stato e contribuirà all'assegnazione del credito.

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Con il PNRR è stata avviata un'importante riforma dell'orientamento scolastico che ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro. Il D.M.328/2022 ha istituito, nella scuola secondaria di secondo grado due nuove figure: il docente tutor e il docente orientatore. Il docente tutor svolge due attività principali:

- aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale;
- costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento.

Il docente tutor della classe è la professoressa Giuseppina Paterna.

Le Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022, prevedono a partire dall'anno scolastico 2023/2024, Moduli di orientamento formativo degli studenti. Il Consiglio di classe ha realizzato nel corrente anno scolastico il seguente Modulo:

Titolo: Il mio progetto di vita tra formazione e lavoro

Competenze	Obiettivi	Attività	Soggetti coinvolti	Tempi
LIFE COMP	Imparare ad imparare	Didattica orientativa Corsi di recupero e potenziamento	C.d.C.	2 ^h
COMPETENZE Scienze degli alimenti, Sala,Cucina, Ricevimento	Imparare dall'esperienza	Potenziamento delle competenze	Cucina,sala,ricevimento scienze degli alimenti	2 ^h
DIGI COMP	Creazione di contenuti digitali Comunicazione e collaborazione	Ricerca e comprensione di testi dalla rete e valutazione dell'affidabilità delle fonti	C.d.C.	2 ^h
ENTRE COMP	Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Accesso ai contenuti della piattaforma: https://www.planyourfuture.eu/questionari#intro	C.d.C.	2 ^h
		-Progetti PTOF a carattere orientativo (educ. alla salute e alla legalità) -giornata contro la violenza sulle donne -shoah giorno della memoria		4 ^h

Collaborazione e maturità mentale	Lavorare sulle capacità comunicative	-Esercitazioni sul public speaking -Organizzazione di gare di debate	C.d.C.	2^h
SENSO DEL FUTURO	Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulla capacità imprenditoriali	orientamento sul territorio	C.d.C.	4^h
Riconoscere le opportunità	Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria Le altre agenzie formative Incontri con figure professionali del mondo del lavoro e delle Università	C.d.C.	4^h
Competenza di cittadinanza	Partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità	Educazione civica Laboratori didattici finalizzati alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità	C.d.C.	4^h
Capacità di progettare	Essere capace di definire progetti per raggiungere obiettivi definiti	Attività tecnico pratico inerenti al percorso PCTO	TUTOR PCTO	4^h

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito del colloquio, lo studente dovrà esporre, mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, le attività svolte nell'ambito delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, previste nel D.lgs. n. 77/2005 e ri-denominate "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) dall'art.1 comma 784, della Legge n.145/2018.

Nel corso del triennio programmare e realizzare le attività di PCTO non è stato semplice e numerose sono state le difficoltà incontrate nell'applicare la normativa in un Liceo, nel quale il percorso di studi non sviluppa competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro; inoltre, considerato il contesto socio-economico in cui gravita l'istituto, dove mancano realtà produttive che facciano innovazione scientifica, enti di ricerca, laboratori, biblioteche è stato molto difficile sviluppare percorsi coerenti con l'indirizzo di studi. Tuttavia, pur con le difficoltà sopra evidenziate, gli studenti hanno partecipato con impegno alle iniziative proposte e dimostrato diligenza nei tirocini individuali.

Il Consiglio ha deciso di concentrare le ore nel terzo e quarto anno, in quanto gli studenti nel corso del quinto anno devono affrontare un carico di lavoro maggiore in vista dell'esame di stato e sono spesso occupati in corsi di formazione piuttosto impegnativi, finalizzati al superamento dei test d'ingresso universitari.

Per quanto riguarda l'espletamento dei tirocini individuali c'è stata disponibilità nel territorio da parte di enti e associazioni, compatibilmente con le competenze in possesso degli studenti. Gli studenti hanno conseguito obiettivi di carattere generale, come il rispetto di regole e la puntualità, il relazionarsi in contesti diversi da quello scolastico, meno di tipo professionale. Per quanto riguarda, invece, le attività svolte con tutta la classe, il consiglio ha cercato di sviluppare iniziative, per quanto possibile, coerenti con il percorso di studi, cercando di potenziare le competenze disciplinari.

Per i tirocini individuali la valutazione è stata data dal tutor esterno che ha compilato una semplice certificazione fornita dal tutor interno. Per quanto riguarda le attività svolte dall'intera classe gli studenti hanno prodotto delle brevi relazioni, sviluppate anche con attività di gruppo, che sono state valutate prevalentemente dai docenti delle discipline interessate. In sede di scrutinio finale, in caso di valutazione positiva è stato attribuito il credito. Le attività sviluppate dalla classe nel corso del triennio sono state le seguenti

PERCORSI SVOLTI DA TUTTA LA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	
CORSO PER LA SICUREZZA	
ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ DI CATANIA	20 ORE

ATTIVITA' SVOLTE SOLO DA ALCUNI STUDENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO	
PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA- LABORATORIO BIMED –SALERNO	70 ORE
PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA- LABORATORIO BIMED IN CLASSE	25 ORE
LABORATORIO CULTURALE PNRR	40 ORE
LABORATORIO MUSICALE	40 ORE
PERCORSO DI POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEM	20 ORE
CORSO PNRR/PCTO: LABORATORIO DI FISICA MEDICA. UNIVERSITA' DI PALERMO	15 ORE
PON MATEMATICA	30 ORE
PROGETTO CODING E ROBOTICA	
PROGETTO DI SCRITTURA CREATIVA- LABORATORIO BIMED IN CLASSE	25 ORE
CORSO CAMBRIDGE	

TIROCINI INDIVIDUALE PRESSO I SEGUENTI ENTI, AZIENDE E ASSOCIAZIONI	
Azienda DOTT.VERSO FARMACIE DELLA DR. VIVIANA VERSO & C.s.n.c.	
CAR CITY REVISIONI DI SPANO' SIMONA	
AGENZIA DI SERVIZI DI SCIARRINO ANDREA	
AZIENDA MESOTUR VIAGGI FILIALE DI RIESI	
AZIENDA DOTT.AGRONOMO SALVATORE BALLAERA	
ORATORIO SALESIANO S. GIOVANNI BOSCO DI RIESI	

L'attività verrà illustrata dai candidati in sede d'esame, attraverso un elaborato. Tutto il materiale e la documentazione relativa contenente obiettivi, registri, criteri di valutazione delle attività espletate costituiranno parte integrante della documentazione dell'esame.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

Per tutto il corso del triennio gli studenti sono stati coinvolti in attività previste dal PTOF che hanno avuto come obiettivo l'accrescimento della loro formazione culturale.

Nel corso del corrente anno le iniziative di approfondimento curriculare ed extracurriculare svolte dalla classe prima della sospensione dell'attività didattica sono state le seguenti:

Per tutto il corso del triennio e in particolar modo quest' anno gli studenti sono stati coinvolti in attività previste dal PTOF che hanno avuto come obiettivo l'accrescimento della loro formazione culturale.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Incontro con i responsabili della FIDAS sul tema della sensibilizzazione alla donazione del sangue.

Giornata della donazione del sangue

Maratona ecologica per raccolta fondi

Partecipazioni ad incontri sulla prevenzione dei tumori ("Progetto Martina", Lions Club)

Incontro con l'endocrinologo prof. Squatrito (AIRC)

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALLA CITTADINANZA

Marcia della legalità- libera

Visione dei film: "L'ora legale", "C'è ancora domani".

Partecipazione alla conferenza "Stop agli abusi, stop al silenzio.

Campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne ù. (Lions Club)

Visita presso la sede ARS di Palermo

Incontri con il dott. R. Guarnaccia, presidente della Camera Penale Eschilo di Gela, l'avv. C. Bellanti, componente Comitato Direttivo Camera Penale, e altri relatori sulle seguenti tematiche: Imputabilità; Processo penale; Il diritto di difesa; I reati nella comunicazione e nelle relazioni fra i minori; La condizione carceraria.

INCONTRI CULTURALI

Presentazione del libro di M. Boccadutri - Vittorini tra gli Angeli

Conferenza on line Rotary Valle del Salso Innovazione, imprenditorialità ecc.

Incontro con Il Dott. Barone sulle strategie di apprendimento

Rassegna itinerante del cinema d'autore

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Open Days 2023

Università degli Studi di Catania 2024

Università Kore di Enna – 2024

Assorienta

Orientamento: Corsi Nissolino

VIAGGIO D'ISTRUZIONE in crociera sul Mediterraneo dal 23 al 30 gennaio.

ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	CARMELA SESSA
LIBRI DI TESTO	Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria- I classici nostri contemporanei- Paravia – vol. 2- 3.1 e 3.2 Di Salvo (a cura di), "La Divina Commedia" – <i>Purgatorio e Paradiso</i> , Zanichelli

OBIETTIVI

Conoscenze

I quadri storico-culturali di riferimento dei testi e degli autori trattati

Gli autori più significativi dell'Ottocento e del primo Novecento

Le linee generali di evoluzione del sistema letterario

Le tematiche e le problematiche letterarie dei secoli XIX e di parte del XX, attraverso la lettura e l'analisi testuale delle opere lette

La struttura e la poesia del *Paradiso* dantesco attraverso la lettura e l'analisi di alcuni canti

Competenze

Saper condurre una lettura diretta del testo letterario, come prima forma di interpretazione del suo significato;

Saper collocare il testo letterario in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il contesto, la tradizione dei codici formali, altre opere dello stesso autore o di autori coevi;

Saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti, letterari e non;

Attualizzare le tematiche trattate alla luce dei fenomeni della contemporaneità;

Saper esprimere, oralmente e per iscritto, in forma appropriata e corretta, i contenuti letterari

Produrre testi di diverso tipo sapendo padroneggiare i linguaggi specifici

CONTENUTI	<p style="text-align: center;">L'ETÀ NAPOLEONICA</p> <p>Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ugo Foscolo <p style="text-align: center;">L'ETÀ DEL ROMANTICISMO</p> <p>Aspetti generali del Romanticismo europeo</p> <p>Classicismo e Romanticismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alessandro Manzoni • Giacomo Leopardi <p style="text-align: center;">L'ETÀ POSTUNITARIA</p> <p>Cenni sulla Scapigliatura</p> <p>Il Naturalismo francese e il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Verga <p>Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Pascoli • Gabriele D'Annunzio <p>Il romanzo nel primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Italo Svevo • Luigi Pirandello <p>Cenni sulle Avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ungaretti • Eugenio Montale • L'Ermetismo <p>Divina Commedia, <i>Purgatorio</i>, XXXIII, <i>Paradiso</i>, I, III, VI, XI</p> <p>La storia letteraria è stata affiancata dalla lettura e analisi dei testi che verranno indicati nel programma disciplinare.</p>
METODO	<p>Lezione frontale e partecipata, interpretazione guidata dei testi. Discussione e attualizzazione</p>
MEZZI	<p>Libri di testo, lezione multimediale, utilizzo di FAD</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Interrogazioni individuali. Discussione con la partecipazione di tutta la classe. Prove strutturate. Analisi e commenti letterari di testi.</p> <p>Testo argomentativo.</p> <p>Tema tradizionale.</p>
-------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	CARMELA SESSA
LIBRI DI TESTO	A.Diotti-S.Dossi-F.Signoracci - Narrant vol. 3- SEI
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <p>Gli autori più significativi dell'età imperiale</p> <p>Il contesto storico-culturale in cui si sviluppa</p> <p>La produzione letteraria oggetto di studio</p> <p>Gli elementi strutturali, lessicali e stilistici dei testi trattati e le loro problematiche contenutistiche</p> <p>Lettura e analisi di brani classici</p> <p>Competenze</p> <p>Interpretare e tradurre testi latini</p> <p>Collocare un testo nel contesto storico-culturale del tempo e nella trama generale della storia letteraria</p> <p>Individuare gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie</p>

<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>L'età di Augusto Publio Ovidio Nasone</p> <p>L'età Giulio-Claudia Fedro Seneca Lucano Petronio Persio</p> <p>La dinastia Flavia Plinio il Vecchio Quintiliano Marziale Giovenale</p> <p>Il secolo d'oro Tacito Apuleio</p> <p>Brani tratti dagli autori in programma</p>
<p style="text-align: center;">METODO</p>	<p>Lezione frontale. Lettura e traduzione guidata dei testi in latino. Discussione e attualizzazione.</p>
<p style="text-align: center;">MEZZI</p>	<p>Libri di testo. Materiale in formato digitale FAD del Registro Archimede</p>
<p style="text-align: center;">VERIFICHE</p>	<p>Traduzione e analisi testuale, prove strutturate, interrogazioni individuali.</p>

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	Antonella Rigano
LIBRO DI TESTO	D. Massaro, "LA COMUNICAZIONE FILOSOFICA" Paravia Vol. 2 e Vol.3
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi costitutivi del pensiero dei singoli autori studiati • Conoscere le problematiche significative delle correnti filosofiche prese in esame • Conoscere le linee fondamentali della prospettiva storica dello sviluppo del pensiero filosofico • Conoscere le diversità e le connessioni tra vari ambiti del sapere ed essere in grado di indicare analogie e differenze tra diversi modelli di razionalità e di conoscenza <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il lessico e le categorie della tradizione filosofica • Potenziare il pensiero logico astratto • Esporre in maniera chiara, organica e coerente i contenuti appresi, individuando interconnessioni anche con altre discipline • Utilizzare il lessico e le categorie della disciplina • Esprimere in modo organico le idee e i sistemi oggetto di studio • Costruire strumenti di comunicazione e interpretazione • Costruire e sviluppare un pensiero flessibile e critico, che sappia mettere in discussione processi in atto • Favorire la strutturazione logica ed argomentativa del pensiero e la capacità di problematizzare • Sviluppare padronanze disciplinari e competenze trasversali
CONTENUTI	Modulo 1 I.KANT

Il criticismo kantiano
La "Critica della Ragion Pura"
La "Critica della Ragion Pratica"

Modulo 2: L'IDEALISMO

UdA 1) J.G. FICHTE

L'Infinità dell'Io
La "Dottrina della Scienza"
La missione sociale del dotto. Lo Stato

UdA 2) F.W.J SCHELLING

L'Assoluto
Filosofia della natura e filosofia dello spirito
La teoria dell'arte

UdA 3) G.W.F. HEGEL

I capisaldi del sistema hegeliano
La dialettica
La Fenomenologia dello Spirito
Caratteri generali della Logica
Filosofia della Natura e Filosofia dello Spirito
Lo Spirito Oggettivo: Diritto, Moralità, Eticità
Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione, Filosofia

Modulo 3: I CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

UdA 1) A. SCHOPENHAUER

I riferimenti culturali
La duplice prospettiva della realtà
Le condizioni soggettive della conoscenza
Il mondo come volontà e la sofferenza universale
Le vie di liberazione dal dolore

UdA 2) S. KIERKGAARD

L'indagine filosofica come impegno personale
Il fondamento religioso della filosofia
Gli stadi dell'esistenza: stadio estetico, stadio etico, stadio religioso
L'esistenza come progettualità e possibilità
L'angoscia, la disperazione e la fede

Modulo 4: L'ANALISI DEL MONDO NELL'ETA DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE

UdA 1) A. COMTE

La legge dei tre stadi
La sociologia

	<p>UdA 2) K.MARX Lavoro e alienazione Il materialismo storico-dialettico I rapporti tra struttura e sovrastruttura L'analisi del sistema produttivo capitalistico La rivoluzione e l'obiettivo di una società senza classi</p> <p>Modulo 5: LA FILOSOFIA DELL'ETA' DI PASSAGGIO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>UdA 1) F. NIETZSCHE Spirito apollineo e spirito dionisiaco La genealogia della morale. La morte di Dio Superuomo, volontà di potenza, eterno ritorno</p> <p>UdA 2) CARATTERI GENERALI DELL'ESISTENZIALISMO</p>
METODO	Lezione frontale e lezione dialogata. Discussione guidata e attualizzazione
MEZZI	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, sussidi interattivi multimediali, FAD Registro Archimede
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Prove strutturate e semi strutturate con domande a scelta multipla e a risposta aperta. La valutazione, effettuata sulla base della griglia di valutazione delle prove orali, ha preso in considerazione: il conseguimento degli obiettivi prefissati, la conoscenza dei contenuti, le competenze acquisite, la partecipazione, l'interesse, l'impegno e la buona volontà dimostrati, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza
DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	ANTONELLA RIGANO
LIBRO DI TESTO	M. Gotor, E. Valeri, "PASSAGGI "Le Monnier Scuola, Vol 2 e Vol.3
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli eventi e i processi storici fondamentali dei periodi studiati • Individuare i valori fondamentali della persona e della cittadinanza attiva (tolleranza, pace, sostenibilità globale, comportamento responsabile, senso di appartenenza alla comunità)

	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitare la riflessione critica sulle diverse epoche storiche, sul loro significato e sul loro rapporto con l'esperienza umana attuale <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi studiati secondo corrette coordinate spazio-temporali • Orientarsi e saper operare confronti tra i diversi fenomeni storici • Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie proprie della disciplina • Rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, sviluppando un'adeguata autonomia di pensiero • Elaborare il principio secondo cui l'uomo è il primo attore del processo di cambiamento e pertanto egli può e deve contribuire allo sviluppo della comunità e deve sentirsi parte integrante e protagonista attivo di essa • Sviluppare la capacità di comunicare i contenuti appresi ed il proprio pensiero in maniera significativa e consapevole
<p style="text-align: center;">CONTENUTI</p>	<p>Modulo 1: L'ITALIA DOPO L'UNIFICAZIONE L'età della Destra, l'età della Sinistra, l'età di Francesco Crispi</p> <p>Modulo 2: L'ITALIA GIOLITTIANA La politica di Giovanni Giolitti Lo sviluppo industriale e le riforme. Le critiche a Giolitti L'impresa in Libia. La crisi del sistema giolittiano</p> <p>Modulo 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE Lo scoppio della guerra e le sue cause La generalizzazione del conflitto L'Italia tra neutralismo e interventismo La guerra "totale". La svolta del 1917 La Rivoluzione Russa (caratteri generali) La fine della guerra. La Conferenza di Pace di Parigi</p> <p>Modulo 4: LA CRISI DEL PRIMO DOPOGUERRA E I TOTALITARISMI</p>

	<p>UdA 1) IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA. IL FASCISMO La crisi dello Stato liberale Le difficoltà economiche e le agitazioni sociali I Fasci di combattimento e lo squadristico La Marcia su Roma. Il consolidamento del regime Economia e società nell'Italia fascista</p> <p>UdA2) IL NAZISMO IN GERMANIA La crisi del 1929 (caratteri generali). La crisi della Repubblica di Weimar. L'ascesa al potere di Hitler La dottrina nazista e lo stato nazista L'espansionismo nazista e fascista in Europa</p> <p>UdA 3) LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA L'ascesa al potere di Stalin L'industrializzazione forzata Il terrore staliniano</p> <p>Modulo 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE Lo scoppio del conflitto. La guerra lampo La riscossa degli Alleati. La fine della guerra La Resistenza al nazifascismo Dopo la Seconda Guerra Mondiale: il mondo diviso</p>
METODO	Lezione frontale e lezione dialogata. Discussione guidata e attualizzazione
MEZZI	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, sussidi interattivi multimediali, FAD Registro Archimede
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Prove strutturate e semi strutturate con domande a scelta multipla e a risposta aperta. La valutazione, effettuata sulla base della griglia di valutazione delle prove orali, ha preso in considerazione: il conseguimento degli obiettivi prefissati, la conoscenza dei contenuti, le competenze acquisite, la partecipazione, l'interesse, l'impegno e la buona volontà dimostrati, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza

DISCIPLINA	LINGUA INGLESE
DOCENTE	Bunone Vanessa
LIBRI DI TESTO	TIME MACHINES CONCISE PLUS – S. Maglioni, G. Thomson, R. Elliott, P. Monticelli, DEA SCUOLA, Black Cat
OBIETTIVI	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autonomia di analisi e giudizio derivanti dalla conscia fruizione di un testo letterario; - Definire il rapporto tra testo e contesto; - Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana e in funzione della trasferibilità di conoscenze, abilità e strategie ad altre lingue straniere; - Confrontare elementi della lingua inglese con elementi paralleli dell’italiano o delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze; - Comprendere i rapporti tra situazioni e forme linguistiche; - Riconoscere le varie formulazioni di una stessa intenzione comunicativa e metterle in relazione con la situazione. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti base; - Saper ordinare date, personaggi ed eventi; - Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca; - Saper comprendere avvenimenti e personalità complesse; - Sapere riconoscere le convenzioni letterarie; - Saper leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario; - Capacità di definire il rapporto tra testo e contesto. <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Testo poetico, drammatico, narrativo; - Eventi storici con breve spiegazione;

	<ul style="list-style-type: none"> - Visione filosofica del periodo; - Contesto storico sociale.
CONTENUTI	<p>The novel in the Romantic Age</p> <p>M. Shelley: Frankenstein</p> <p>The Victorian Age</p> <p>The Novel in the Victorian Age</p> <p>C. Dickens: Oliver Twist</p> <p>C. Bronte: Jane Eyre</p> <p>R. L. Stevenson: The Strange Case of Dr Jeckyll and Mr. Hyde</p> <p>A. C. Doyle: A study in Scarlet</p> <p>O. Wilde: The Picture of Dorian Gray</p> <p>The 20th Century and World War II</p> <p>The Novel in the Modern Age</p> <p>J. Joyce: The Dead</p> <p>V. Woolf: Mrs Dalloway</p> <p>G. Orwell: Nineteen Eighty-Four</p> <p>Poetry in Modern Age</p> <p>T. S. Eliot: The Waste Land</p> <p>Drama after World War II</p> <p>S. Beckett: Waiting for Godot</p> <p>Ed. Civica: UE</p>
METODO	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale: introduzione del topic con attività di warm up; informazioni di background. - Lezione interattiva: discussione/debate; attività di ‘brainstorming’; ‘oral comprehension’, taking notes activities - Lavoro guidato di gruppo per consentire di concretizzare le migliori condizioni per la partecipazione attiva. <p>Processo di insegnamento/apprendimento modulare, con materiale presentato in modo graduale, tenendo conto dei bisogni d’apprendimento dei singoli alunni. Applicazione dei principi del Cooperative Learning e del Peer to Peer.</p>
MEZZI	

	Libro di testo in adozione, materiale didattico fornito dall'insegnante. Dizionario bilingue. Lavagna interattiva. Computer, tablet, collegamento a internet, FAD del Registro Archimede.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Interrogazioni individuali – Discussioni guidate</p> <p>Prove periodiche scritte, strutturate e semistrutturate, comprensione di un testo letterario.</p> <p>La valutazione, di tipo formativa in itinere, è stata effettuata tenendo conto: dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei progressi conseguiti in termini di conoscenze e competenze, della sistematicità e continuità di interesse, del grado di partecipazione alle lezioni e nella puntualità delle consegne.</p>

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	NICOLETTI GIUSEPPE
LIBRO DI TESTO	Bergamini-Trifone-Barozzi – Matematica blu 2.0 vol. 5 con TUTOR Edizione Zanichelli
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di funzione, di limite e di continuità; • Conoscere gli asintoti di una funzione; • Conoscere il concetto di derivata e le derivate delle funzioni; • Calcolare funzioni crescenti e decrescenti; • Ricercare massimi, minimi e flessi; • Studio di funzioni e saperle rappresentare graficamente; • Conoscere gli integrali indefiniti e le forme di integrazione; • Conoscere gli integrali definiti ed il calcolo del aree.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. La funzione reale ad una variabile reale, il grado della funzione, i vari tipi di funzione, il dominio, il codominio, la simmetria, funzione pari e funzione dispari, intersezione con gli assi cartesiani, funzione inversa e funzione composta, lo studio del segno. 2. Concetto di limite e sua definizione, limite destro e limite sinistro, il limite finito e il limite infinito, il teorema dell'unicità del limite, il teorema del confronto, algebra dei limiti, le forme indeterminate dei limiti. La continuità di una funzione in un

	<p>punto e in un intervallo, la discontinuità di prima, seconda e terza specie. Il teorema degli zeri, il teorema di Weierstrass. gli asintoti: verticale, orizzontale e obliqui, grafico probabile di una funzione.</p> <p>3. L'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto, il rapporto incrementale, la derivata in un punto, continuità e derivabilità, la derivata delle funzioni elementari, la derivata del prodotto tra due funzioni, la derivata del rapporto tra due funzioni, la derivate delle funzioni composte, le derivate di ordine superiore al primo.</p> <p>4. Punti di non derivabilità, il teorema di Rolle, il teorema di Lagrange con applicazioni, Il teorema di Cauchy, il teorema di De L'Hospital con applicazioni.</p> <p>5. La crescita e la decrescita di una funzione, i punti di massimo e di minimo, lo studio della concavità e della convessità e dei punti di flesso, la rappresentazione grafica della funzione. Lo studio completo delle funzioni Algebriche e Trascendenti.</p> <p>6. L'integrale indefinito, Integrali indefiniti immediati, integrale per sostituzione, per parti e integrale di funzioni fratte.</p> <p>L'integrale definito, Teoremi del calcolo integrale e Proprietà calcolo di aree.</p>
METODO	Lezione frontale, lezione interattiva, esercitazioni in classe e per casa, problem solving, sollecitazione all'uso del metodo induttivo-deduttivo, insegnamento individualizzato, discussione guidata.
MEZZI	Il libro di testo, mappe concettuali, appunti del docente, LIM, computer, FAD Registro Archimede.
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifiche scritte, verifiche orali.</p> <p>Griglia di valutazione rispettivamente per le verifiche scritte e le verifiche orali.</p>

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	LUCIA VASAPOLLI
LIBRO DI TESTO	"Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu" Ugo Amaldi, vol.3, Zanichelli.
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <p>Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche.</p> <p>Capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e di affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.</p> <p>Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenza fra elementi di due grandezze.</p> <p>Abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.</p> <p>Acquisizione di strumenti intellettuali che possono essere utilizzati dagli allievi anche per operare scelte successive.</p> <p>Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti.</p> <p>Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.</p> <p>Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e della capacità di fornire e ricevere informazioni.</p> <p>Acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.</p> <p>Capacità di "leggere" la realtà tecnologica.</p>

	<p>Comprensione del rapporto esistente fra la fisica e gli altri campi in cui si realizzano le esperienze, la capacità di espressione e di elaborazione razionale dell'uomo, e in particolare, del rapporto fra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del sociale.</p> <p>Competenze Gli alunni devono:</p> <p>Formulare e risolvere problemi più impegnativi, tratti anche dall'esperienza quotidiana, sottolineando la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche.</p> <p>Osservare e identificare i fenomeni.</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli analogie e leggi.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti la sua risoluzione.</p> <p>Conoscere e usare in modo corretto il linguaggio scientifico.</p> <p>Riconoscere le tecniche di organizzazione di un processo deduttivo e di un processo induttivo.</p> <p>Comprendere i limiti delle scoperte scientifiche, anche nelle loro implicazioni tecnologiche, in termini quantitativi e matematicamente formalizzati.</p> <p>Comprendere come sono generate le onde elettromagnetiche.</p> <p>Completare lo studio della luce con quei fenomeni che ne evidenziano la natura ondulatoria.</p> <p>Esaminare criticamente il concetto di relatività dello spazio e del tempo.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Modulo 1: Circuiti elettrici Unità 1: le leggi di Ohm e i resistori in serie e in parallelo</p>

Unità 2: le leggi di Kirchhoff

Modulo 2: La conduzione elettrica nella materia

Unità 1: la corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Unità 2: le pile

Modulo 3: Fenomeni magnetici fondamentali

Unità 1: la forza magnetica e le linee del campo magnetico

Unità 2: forze tra magneti e correnti, forze tra correnti

Unità 3: la forza magnetica su una corrente e su una particella carica

Unità 4: il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Modulo 4: Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Unità 1: il flusso e la circuitazione del campo magnetico

Unità 2: le proprietà magnetiche dei materiali

Modulo 5: L'induzione elettromagnetica

Unità 1: la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta

Unità 2: l'autoinduzione e la mutua induzione

Modulo 6: La corrente alternata

Unità 1: l'alternatore e i circuiti in corrente alternata

Unità 2: i circuiti RLC e LC

Unità 3: il trasformatore

Modulo 7: Le onde elettromagnetiche

Unità 1: il campo elettrico indotto e il campo magnetico indotto

Unità 2: le equazioni di Maxwell

Unità 3: lo spettro elettromagnetico

Modulo 8: La relatività del tempo e dello spazio

Unità 1: l'invarianza della luce

Unità 2: gli assiomi della teoria della relatività ristretta

Unità 3: la simultaneità

Unità 4: la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze

Unità 5: le trasformazioni di Lorentz

Modulo 9: La relatività ristretta

Unità 1: intervallo invariante e lo spazio-tempo

	<p>Unità 2: la composizione relativistica della velocità</p> <p>Unità 3: la massa e l'energia</p> <p>Unità 4: l'energia e la quantità di moto</p> <p>Unità 5: la forza e l'accelerazione nella dinamica relativistica</p>
METODO	<p>Lezioni frontali e dialogate, continue esercitazioni, problem solving, metodo induttivo e deduttivo, insegnamento individualizzato, discussioni guidate.</p>
MEZZI	<p>Libro di testo</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>LIM</p> <p>Computer</p> <p>FAD Registro Archimede</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Verifica scritta: in ogni compito scritto saranno indicati gli argomenti da accertare e la durata della prova. Per ogni esercizio sarà indicato il punteggio massimo, per un totale di 10 punti, correlato alla sua difficoltà. Ad ogni esercizio svolto dall'alunno sarà attribuito un voto parziale secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenza dell'argomento e delle regole applicative; ➤ completezza dell'esercizio; ➤ corretta applicazione delle regole e correttezza dei calcoli; ➤ ordine e chiarezza espositiva. <p>Verifica orale: valutazione delle conoscenze dell'alunno mediante la griglia di valutazione per la prova orale.</p>

DISCIPLINA	SCIENZE
DOCENTE	GIUSEPPINA PATERNA
LIBRO DI TESTO	HELENA CURTIS- N.SUE BARNES-ADRIANA SCHNEK ALICIA MASSARINI-VITO POSCA.ZANICHELLI IL NUOVO INVITO ALLA BIOLOGIA. BLU Dal carbonio alle biotecnologie
OBIETTIVI	<p>COMPETENZE</p> <p>Comprendere i caratteri distintivi della chimica organica Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche</p> <p>Comprendere il concetto di gruppo funzionale Conoscere la nomenclatura degli alogenoderivati Descrivere e utilizzare le proprietà degli alogenoderivati. Conoscere la nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche di alcoli, fenoli ed eteri Conoscere la nomenclatura di aldeidi e chetoni Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche di aldeidi e chetoni Conoscere la nomenclatura degli acidi carbossilici Descrivere e utilizzare le proprietà chimiche e fisiche degli acidi carbossilici Conoscere la nomenclatura degli esteri Conoscere le Biomolecole Sapere porre in relazione la varietà delle molecole organiche con la loro diversità molecolare Sapere utilizzare la rappresentazione di molecole organiche per spiegarne le proprietà. Deducing the role of biomolecules from their structures. Connect the many roles played by proteins with their structures. Describe the structure and function of DNA and RNA. Be able to choose the right foods for healthy diet. Saper distinguere i processi anabolici da quelli catabolici.</p>

	Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe in maniera eterogenea secondo la motivazione, l'impegno, la capacità e l'interesse profuso nello studio della disciplina da ogni singolo allievo
CONTENUTI	<p>CHIMICA ORGANICA: UNA VISIONE D'INSIEME.</p> <p>I composti del carbonio.</p> <p>L'isomeria.</p> <p>Le caratteristiche dei composti organici</p> <p>GLI IDROCARBURI</p> <p>Gli alcani</p> <p>Il ciclo alcani.</p> <p>Gli alcheni.</p> <p>Gli alchini.</p> <p>Gli idrocarburi aromatici.</p> <p>I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI.</p> <p>Gli alogenuri alchilici.</p> <p>Gli alcoli, gli eteri e i fenoli.</p> <p>Le aldeidi e i chetoni.</p> <p>Gli acidi carbossilici.</p> <p>Derivati degli acidi carbossilici.</p> <p>Gli esteri.</p> <p>Composti eterociclici</p> <p>I polimeri.</p> <p>LE BIOMOLECOLE</p> <p>Biomolecules and healthy diet (CLIL Activity).</p>
METODO	Lezione frontale e partecipata. Attività individuale e/o di gruppo di ricerca e approfondimento. Lavoro di gruppo e con l'insegnante. Discussione guidata
MEZZI	Libro di testo. Laboratorio scientifico. Fotocopie e materiale didattico fornito dall'insegnante. Materiale audiovisivo e multimediale. Utilizzo di FAD. Usò della LIM. Letture di approfondimento
VERIFICA E VALUTAZIONE	Verifiche orali. Prove strutturate.

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	ENEA PIZZARDI
LIBRO DI TESTO	B. BALBONI, A. DISPENZA – MOVIMENTO SPORT SALUTE 1- LIBRO MISTO
OBIETTIVI	<p>Conoscenze Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica e sportiva specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali. Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali. Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport. Padroneggiare terminologie, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...).</p> <p>Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni. Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite. Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale.</p> <p>Competenze Gli alunni devono: Saper gestire le esperienze motorie e sportive e possedere le abilità dei principali giochi e sport, dimostrando competenze tecnico – tattiche, di rispettare le regole e il ruolo arbitrale. Praticare i valori del fair play, attivare relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali nelle scelte strategiche per la realizzazione di un obiettivo comune. Saper utilizzare gli aspetti comunicativi del movimento Condurre uno stile di vita attivo praticando attività motorie funzionali al proprio benessere Applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute</p>
CONTENUTI	<p>Esercizi sugli adattamenti fisiologici (di resistenza- forza - velocità) Esercizi di mobilità articolare I principi dell'allenamento Cenni storici sugli sport e regolamenti</p>

	<p>Pratica della pallavolo; Pratica della pallacanestro; Pratica del calcio a 5; Ginnastica artistica e Atletica</p> <p>Le tecniche di primo soccorso e rianimazione. IL regime alimentare; Le dipendenze; Il doping nello sport;</p> <p>Anatomia e fisiologia relativi agli apparati: Scheletrico, Muscolare, Cardiocircolatorio e Respiratorio</p> <p>Conoscenza e approfondimento dei principali traumi tipici della pratica dell'attività sportiva.</p>
METODO	Lezione frontale (per la parte teorica). Metodologia mista: stile globale e stile analitico (per la parte pratica).
MEZZI	<p>Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra e nei campi gioco esterni.</p> <p>Libro di testo</p> <p>Appunti forniti dal docente</p> <p>Materiali reperiti in internet</p> <p>Chat di gruppo, FAD registro elettronico.</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Per gli apprendimenti pratici: Test motori criteriali o normativi e prove pratiche.</p> <p>Per gli apprendimenti teorici: Verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni).</p>

DISCIPLINA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	SALVATORE FARRUGGIA
LIBRI DI TESTO	<p>Secchi-Valeri - Disegno. Architettura e arte- vol.unico- La Nuova Italia</p> <p>Il Cricco di Teodoro- Itinerari dell'arte- Vol-4 – Zanichelli</p>
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possedere un'adeguata capacità interpretativa dei testi e delle opere prese in esame. • Conoscere il periodo storico delle correnti e delle opere esaminate. <p>Competenze</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare in chiave interdisciplinare con materie affini, argomentazioni e analisi comparative tra le varie unità didattiche studiate. • Saper comprendere un testo specifico inerente alla disciplina, saperlo riassumere e sintetizzare. • Saper comunicare il proprio pensiero attraverso le immagini. <p>Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe in maniera differenziata in base alle capacità e all'impegno individuale.</p>
CONTENUTI	<p>NEOCLASSICISMO: Winckelmann - Architettura; Pittura; Scultura.</p> <p>ROMANTICISMO: TEDESCO, FRANCESE, INGLESE, ITALIANO. Il genio; il Sublime.</p> <p>REALISMO Pittura</p> <p>PRERAFFAELLITI (cenni)</p> <p>LA NUOVA ARCHITETTURA IN EUROPA.</p> <p>SCUOLA DI BARBIZON (cenni)</p> <p>IMPRESSIONISMO</p> <p>POST IMPRESSIONISMO</p> <p>DISEGNO: Prospettiva centrale</p>
METODO	<p>Lezione frontale, partecipata, discussione guidata.</p> <p>Registro elettronico FAD</p>
MEZZI	<p>Libro di testo. Lim. Approfondimenti extra libris, scritti e con brevi video tratti da internet inerenti al programma svolto</p>
VERIFICHE	<p>Verifiche e discussioni collettive.</p>

DISCIPLINA	EDUCAZIONE RELIGIOSA
DOCENTE	BUZZI CARMEN LARA
LIBRO DI TESTO	AA.VV Il seme della parola- Piemme scuola
OBIETTIVI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Portare gli allievi alla scoperta di Dio nella realtà in cui si vive, come rapporto intersoggettivo e personale tra gli uomini e Dio stesso, in modo da non intendere Dio come un'entità astratta. <p>Competenze e capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore dell'"AMORE" nella nostra esistenza, intesa come forza indispensabile e fondamentale per un vivere civile e cristiano. • Prendere coscienza del limite e della fragilità dell'uomo nel mondo di oggi, dove risulta sempre più difficile il discernimento tra il bene e il male. • Acquisire consapevolezza di sé, della propria originalità e bellezza, delle proprie potenzialità • Accettare se stessi (riconoscimento dei punti di forza e punti di debolezza) • Crescere nell'autostima • Accogliere l'altro (empatia)
CONTENUTI	<p>Unità didattiche svolte</p> <p>Dio si rivela all'uomo. Il mistero dell'uomo L'aver e l'essere. Attraverso la decisione l'uomo esercita la libertà. Cristo si Chiesa no. Il bene il male la legge. Le azioni umane Amore, un cammino affascinante. I valori della vita. Il rapporto dei giovani con Dio.</p>
METODO	<p>Sono stati esposti volta per volta gli argomenti delle varie unità invitando i discenti a contribuire ad arricchire il contenuto in questione con le loro personali esperienze.</p> <p>Le letture proposte hanno avuto lo scopo di aiutare didatticamente l'allievo alla comprensione del testo e ad un'interpretazione critica del</p>

	<p>medesimo, oltre che a dare una ulteriore informazione sull'argomento in oggetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali e non, ma con l'uso di dinamiche interpersonali; - Lavoro personale su se stessi, per iscritto, orale, attraverso tecniche di animazione; - Utilizzo di materiale audio – video - Dialogo aperto con la classe su problematiche emergenti.
MEZZI	<p>Libro di testo, materiale audiovisivo, uso della Lim, PowerPoint, Personal computer/smart phone/tablet</p> <p>Collegamento a internet, link a video lezioni reperibili in rete, piattaforma Weschool, FAD del Registro Archimede, WhatsApp</p>
VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Discussioni orali individuali e di gruppo.</p>

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
Religione	Buzzi Lara Carmen	<i>Buzzi Lara</i>
Italiano	Sessa Carmela M.R.	<i>Sessa Carmela</i>
Latino	Sessa Carmela M.R.	<i>Sessa Carmela</i>
Storia	Rigano Antonella	<i>Antonella Rigano</i>
Filosofia	Rigano Antonella	<i>Antonella Rigano</i>
Matematica	Nicoletti Giuseppe	<i>Giuseppe Nicoletti</i>
Fisica	Vasapoli Lucia	<i>Lucia Vasapoli</i>
Scienze naturali	Paterna Giuseppina	<i>Giuseppina Paterna</i>
Lingua inglese	Bunone Vanessa	<i>Vanessa Bunone</i>
Disegn e Storia Dell'arte	Farruggia Salvatore	<i>Salvatore Farruggia</i>
Scienze motorie	Pizzardi Enea	<i>Enea Pizzardi</i>
Rappresentante genitori	Mongelli Carlo G. V.	<i>Carlo Mongelli</i>
Rappresentante genitori	Riccobene Lillo	<i>Lillo Riccobene</i>
Rappresentante studenti	Debilio Simone Mattia	<i>Simone Debilio</i>
Rappresentante studenti	Molinaro Luana	<i>Molinaro Luana</i>

Il Docente Coordinatore
prof. Enea Pizzardi

La Dirigente scolastica
dott.ssa Adriana Quattrocchi

Allegati al documento: 1. Programmi delle discipline

Il presente documento è stato condiviso e approvato all'unanimità da tutte le componenti del Consiglio di classe il 14 Maggio 2024